



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Domanda di revisione

La Ditta **ACTA FILM** residente a **XXXX BARI XXXX**

Via **Cavour, 72** domanda la revisione della pellicola intitolata:

"IL CIELO E'ROSSO"

della marca: **ACTA FILM**

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accertata metri **2742**

Roma, li **25/4/1950**

p. **Picari**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SOGGETTO: dal romanzo omonimo di Giuseppe Berto
SCENEGGIATURA: Claudio Gora, Lamberto Santilli, Leopoldo Trieste, Cesare Zavattini
REGIA: Claudio Gora **MUSICHE:** Valentino Bucchi
INTERPRETI PRINCIPALI: Marina Berti, Jacques Sernas, Mischa Auer jr., Anna Maria Ferrero, Liliana Tellini ecc..

La guerra è finita.

Un ragazzo quindicenne fugge dal collegio per avere notizie dei suoi genitori periti in un bombardamento aereo precedente alla liberazione. Egli raggiunge la città natale con un Camion alleato e trova la sua casa completamente distrutta. Sentendosi sperduto e dovendosi nascondere per non essere riportato in collegio accetta l'ospitalità di Tullio, ragazzo che vive insieme a due giovani: Carla di 18 anni e Giulia di 15 ed una bambina Maria, in una casa semi-distrutta nella zona dichiarata infetta dalle autorità.

Anche essi sono rimasti soli al mondo e Tullio per sostenere gli altri membri di questa famiglia è costretto a rubare mentre Carla fa la "signorina" e Giulia malata e gentile accudisce alle faccende domestiche. Carla e Tullio dovevano sposarsi ma gli eventi succedutisi hanno modificato i loro rapporti ed ora vivono insieme pur senza amarsi più come una volta.

Daniele entra improvvisamente nella vita regolata dagli istinti di questi giovani che la sciagura abbattutasi su di essi ha resi liberi dai consueti vincoli morali e sociali. Fra Daniele e Giulia nasce una spontanea e sincera simpatia, ostacolata dall'atteggiamento di Carla che prova per questo ragazzo ingenuo un senso nuovo per lei e che una sera lo bacia facendogli provare per la prima volta questa sensazione.

Il ragazzo turbato, sentendosi colpevole verso Tullio vorrebbe andarsene, ma Tullio lo convince che quanto avvenuto non è successo per colpa sua e lo invita a restare a far compagnia a Giulia che dalla sua vicinanza trova giovamento per la sua salute. Daniele rimane e continua ad aiutare Giulia che ormai è chiaramente innamorata di lui senza però osare di dirglielo.

Si festeggia il compleanno di Carla con una cena più abbondante del solito, ma Tullio non può restare a lungo con i suoi amici perchè deve partecipare ad un colpo ladresco.

Il giorno dopo i ragazzi attendono ansiosamente Tullio. Ma dopo lunga aspettativa arriva invece di lui Nora, una conoscente di Tullio e di cui Carla era gelosa, la quale annuncia la morte di lui e del fratello in seguito ad uno scontro con la polizia.

Daniele capisce che ora la sua posizione in quel luogo è insostenibile e va via da quella casa. Dopo aver vagabondato riesce a trovare lavoro con l'aiuto di un vecchio amico del padre. Allora felice torna da Giulia alla quale finalmente dichiara il suo amore. Passano giorni di felicità ma Giulia è sempre più malata e in una notte burrascosa un attacco gravissimo del suo male la colpisce. Mentre Daniele corre a cercare un medico la fanciulla muore. Il colpo è troppo forte per il ragazzo che vede in Giulia l'unico scopo della sua vita e dopo averla seppellita fra gli altri morti, disgustato corre via per suicidarsi. Ma è fermato da Carla che comprende il suo stato d'animo e si rappacifica con Daniele. Ma questi non può più restare in quel luogo che gli ricorda troppa l'amica perduta e se ne va in cerca di una vita migliore lasciando Carla sola con la bambina al suo triste destino.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo

Revisionato il film

Il cielo è rosso

Roma li

Su ~~conforme~~ parere del Comitato Tecnico per la Cinematografia
il film
è escluso dalla programmazione obbligatoria e da ogni contri-
buto governativo.

Il film *Il cielo è rosso*
..... è ammesso alla programmazione obbligatoria ed
a $\frac{1}{2}$ contribut $\frac{1}{2}$ del *10 e dell'8%*previst $\frac{1}{2}$ dalla legge
29 dicembre 1949, n.958.

Roma, *29-3-1950*

L'ISPETTORE GENERALE

[Signature]

Revisionato il film il giorno 28 gennaio
1950, si esprime parere favorevole per la
proiezione in pubblico, a condizione che
sia vietata la visione ai minori degli
anni 16 -

Silvan
see robert
Weym

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Roma, li 28 GEN. 1950

p. Il Sottosegretario di Stato
L. ...

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo

REVISIONE CINEMATOGRAFICA DEFINITIVA -

A P P U N T O

Il giorno 28/1/50, la I Commissione ha revisionato il film:

"IL CIELO E' ROSSO"

Marca: Acta Film

Distribuzione: idem

Nazionalità: italiana

Regia: Claudio Gora

Interpreti: M.Berti, J.Sernas, M.Auer jr. Anna Maria Ferrero, L.Tellini.

T r a m a: Finita la guerra un ragazzo quindicenne, Daniele, fugge dal collegio alla ricerca dei genitori. Trova la sua casa distrutta e per non ritornare in collegio accetta l'ospitalità di Tullio, un ragazzo che vive con due giovani; Carla di diciotto anni, che fa la "signorina" e Giulia di quindici, malaticcia, che accudisce alle faccende domestiche. Con loro vive anche una bambina, Maria, figlia di Carla. Fra Daniele e Giulia nasce una simpatia ostacolata da Carla che, attratta dall'ingenuo ragazzo, una sera lo bacia. Daniele rimane molto turbato credendosi colpevole verso Tullio. Tullio però non ama più Carla ed egli stesso invita Daniele a rimanere per far compagnia a Giulia. Il giorno del compleanno di Carla Tullio lascia gli amici, mentre stanno banchettando, per prendere parte ad un furto. L'indomani una conoscente di Carla comunica che Tullio è stato ucciso dalla polizia. La posizione di Daniele diviene insostenibile ed egli lascia la casa e riesce a trovare lavoro presso un amico del padre. Ritorna felice da Giulia ma dopo alcuni giorni trascorsi insieme ella muore a causa del suo male. Daniele cerca di suicidarsi ma è fermato da Carla che comprende il suo stato d'animo e si riappacifica con lui. Egli però se ne va in cerca di una vita migliore non potendo rimanere in quel luogo dove ricorda il suo amore perduto.

G i u d i z i o: Claudio Gora, rimasto sempre attore di secondo piano, ha creduto di poter accrescere i suoi meriti artistici dedicandosi alla regia. Stando però al risultato di questa sua prima fatica, come regista, dobbiamo dire che la prova è poco soddisfacente. Il film è, infatti, esageratamente lento e monotono. E' una vera fatica seguirlo fino alla fine. L'azione langue spesso in particolari di nessun rilievo e il racconto si trascina a sbalzi. L'interpretazione, che avrebbe dovuto essere l'elemento più importante del film, data l'impostazione psicologica della vicenda, non è affatto convincente. Errata la scelta di Marina Berti (Moglie di Claudio Gora) nel ruolo della sensuale Carla. Anna Maria Ferrero, nel ruolo di Giulia, si comporta da principiante, quale essa è. L'elemento più ragguardevole del film è la fotografia di Waclav Vich. Non crediamo insomma, che Giuseppe Berto, possa dirsi soddisfatto di questa trasposizione cinematografica del suo romanzo.

La Commissione, non avendo riscontrato elementi censurabili, ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico. Dato però il particolare carattere del film, agli effetti morali, la Commissione ha espresso il parere di vietarne la visione ai minori degli anni sedici.

Roma, 30 gennaio 1950

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE

[Handwritten signature]



SCUOLA MEDIA - GINNASIO - LICEO - PAREGGIATI

COLLEGIO NAZARENO

ROMA

Roma 24 febbraio 1950

with

Caro Avvocato,

ho appreso con sommo piacere che, mercé il Suo intervento, é stato tolto da tutti i dialoghi del film "Il cielo é rosso" il nome del mio Istituto.

Gliene sono molto grato, Avvocato, e con il mio piú vivo ringraziamento voglia accogliere le espressioni della mia stima, nella speranza che anche a me sia dato di poterLe essere utile in qualcosa.

Distintamente

P. Quirino Santoloci

P. Quirino Santoloci
Presidente

Preg.mo

Avv. NICOLA DE PIRRO

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Direzione Generale dello Spettacolo

ROMA

11 MAR. 1950

Alla Società Italiana Autori ed Editori
Via Valadier 37

Divisione Revisione Esercizio
e Fermo Ridotte
7197/Rev.

R O M A

: Film italiani

Si comunica che il film "IL CIELO E' ROSSO" marca Acta Film, metri 2742 n.7197, approvate dalla competente Commissione di revisione cinematografica il 28 gennaio u.s. andrà in programmazione dal 10 marzo 1950 nelle seguenti città:

ROMA - MILANO - NAPOLI - TORINO - GENOVA - FIRENZE -
ANCONA - BARI - BOLOGNA - CATANIA - PADOVA - CAGLIARI

Detto film è da considerarsi ammesso temporaneamente al beneficio della programmazione obbligatoria.

Con l'occasione si precisa che, in pari data, è stato comunicato alle prefetture di cui sopra il nulla osta per la proiezione del suddetto film nell'ambito di quelle provincie.

IL DIRETTORE GENERALE

Felicio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

Titolo: "IL CIELO E' ROSSO"

Metraggio: 2742 / 42

Marca: ACTA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: CLAUDIO GORA

Attori Principali: MARINA BERTI-JACQUES SERNAS-MISCHA AUER Jr.-ANNA M. FERRERO-L. TELLINI-

La guerra è finita.

Un ragazzo quindicenne fugge dal collegio per avere notizie dei suoi genitori periti in un bombardamento aereo precedente alla liberazione. Egli raggiunge la città natale con un camion alleato e trova la sua casa completamente distrutta. Sentendosi sperduto e dovendosi nascondere per non essere riportato in collegio, accetta l'ospitalità di Tullio, ragazzo che vive insieme a due giovani: Carla di 18 anni e Giulia di 15 ed una bambina Maria, in una casa semidistrutta nella zona dichiarata infetta dalle Autorità. Anche essi sono rimasti soli al mondo e Tullio per sostenere gli altri membri di questa famiglia, è costretto a rubare, mentre Carla fa la "signorina" e Giulia malata e gentile accudisce alle faccende domestiche. Carla e Tullio dovevano sposarsi, ma gli eventi succedutisi hanno modificato i loro rapporti e ora vivono insieme pur senza amarsi più come una volta.

Daniele entra improvvisamente nella vita regolata dagli istinti; di questi giovani che la sciagura abbattutasi su di essi ha resi liberi dai consueti vincoli morali e sociali. Fra Daniele e Giulia nasce una spontanea e sincera simpatia ostacolata dall'atteggiamento di Carla che prova per questo ragazzo ingenuo un senso nuovo per lei e che una sera lo bacia, facendogli provare per la prima volta questa sensazione. Il ragazzo, turbato, sentendosi colpevole verso Tullio vorrebbe andarsene, ma Tullio lo convince che quanto è avvenuto non è successo per colpa sua e lo invita a restare a far compagnia a Giulia che dalla sua vicinanza trova giovamento per la sua salute. Daniele rimane e continua ad aiutare Giulia che ormai è chiaramente innamorata di lui senza però osare di dirglielo. Si festeggia il compleanno di Carla con una cena più abbondante del solito. Ma Tullio non può restare a lungo con i suoi amici perchè deve partecipare ad un colpo ladresco.

Il giorno dopo i ragazzi attendono ansiosamente Tullio, ma dopo lunga aspettativa, arriva invece di lui Nora una conoscente di Tullio e di cui Carla era gelosa, la quale annuncia la morte di lui e del fratello in seguito ad uno scontro con la polizia.

Daniele capisce che ora la sua posizione in quel luogo è insostenibile e va via da quella casa. Dopo aver vagabondato riesce a trovare lavoro con l'aiuto di un vecchio amico del padre. Allora felice torna da Giulia alla quale finalmente dichiara il suo amore. Passano giorni di felicità ma Giulia è sempre più malata e, in una notte buia e tempestosa, un attacco gravissimo del suo male la colpisce. Mentre Daniele corre a cercare un medico la fanciulla muore. Il colpo è troppo forte per il ragazzo che vedeva in Giulia l'unico scopo della sua vita e, dopo averla seppellita fra gli altri morti, disgustato corre via per suicidarsi. Ma è fermato da Carla che comprende il suo stato d'animo e si riappacifica con Daniele. Ma questi non può più restare in quel luogo che gli ricorda troppo l'amica perduta e se ne va in cerca di una vita migliore, lasciando Carla sola con la bambina, al suo triste destino.

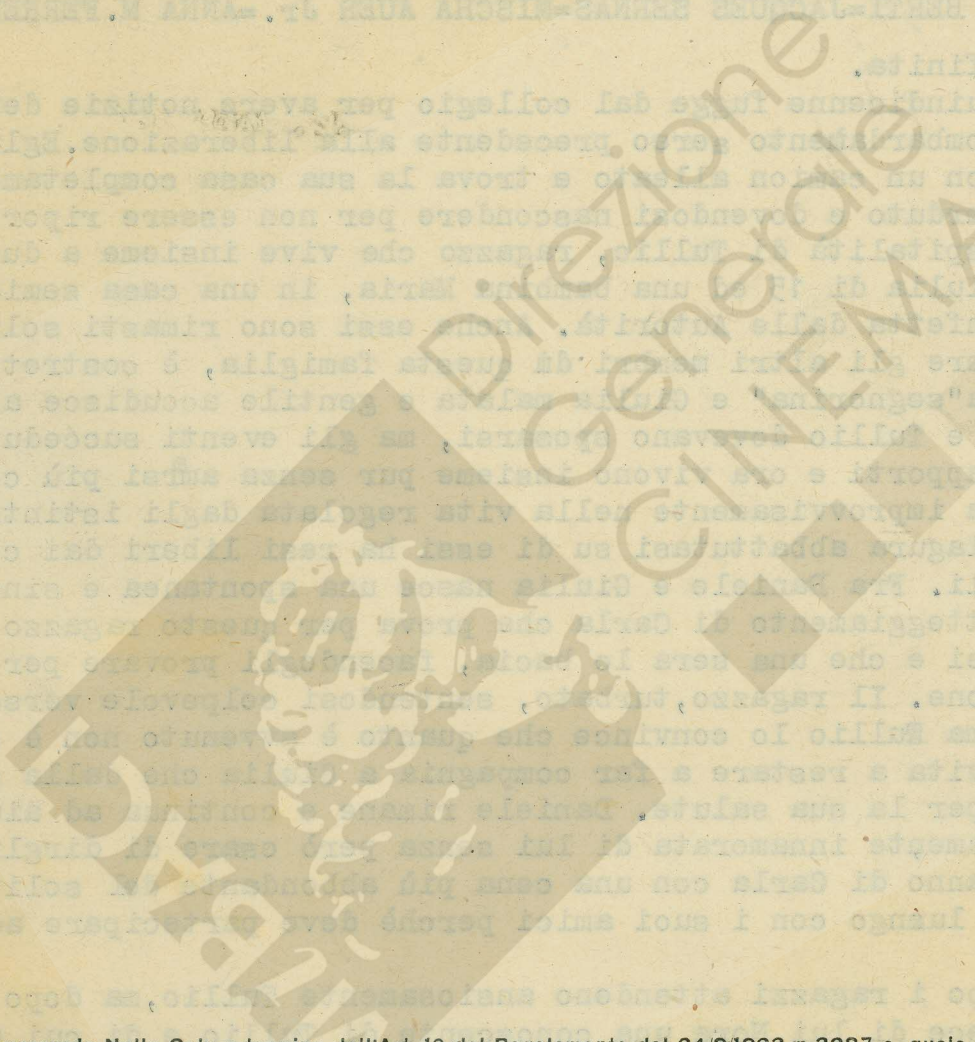
TITOLO: "IL CIELO E' ROSSO"

REGIA: ANNA M. FERRERO-I. TERNI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: GIUGGIO GORA

La guerra è finita. Un ragazzo quindicenne fugge dal collegio per avere notizie dei suoi genitori. La città natale con un'azione di forza e trova la sua casa completamente distrutta. Sentendosi spaventato e dovendosi nascondere per non essere scoperto in un luogo, accetta l'offerta di un'ospite, un signore che vive insieme a due giovani. La donna e il figlio di un'operaia, in una casa semidistrutta nel centro della città. Il ragazzo non si è mai visto. Il ragazzo si nasconde in una casa semidistrutta nel centro della città. Il ragazzo si nasconde in una casa semidistrutta nel centro della città. Il ragazzo si nasconde in una casa semidistrutta nel centro della città.



28 GEN. 1950

Si rilascia il presente Nulla Osta a termine dell'Art. 10 del Regolamento del 24/9/1923 n-3287 e quale duplicato del Nulla Osta concesso

II sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene della pellicola di non aggiungere altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2) Vietare la visione ai minori degli anni 16.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA, AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8% (1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23/2-1949, n° 958) P. IL DIRETTORE GENERALE

- 7 OTT. 1950

Roma II

Handwritten signature

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Piero

per Scicluna

da farsi entro lunedì mattina
per cortesia -

Per favore o disimporre pro
chattare Cielo Rosso e
comunicare che abbiamo
ricevuto richiesta su via
solo intervento da parte
preside per favore per
farsi ecc.

Cercare mettere a punto
corrispondenza per un incontro
et eventuale visione film
ut Padre Preside lavorare
no (64308) - per su via
vch composizione -

P. Durino Santonoci

shk

Richardson

dalla

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale Spettacolo

alla

PREFETTURA DI R O M A


e, per conoscenza

QUESTURA R O M A

NULLA OSTA PROGRAMMAZIONE FILM "IL CIELO E' ROSSO"
NELL'AMBITO DI QUESTA PROVINCIA AT CONDIZIONE CHE SIA VIETATO
MINORI ANNI SEDICI

SOTTOSEGRETARIO STATO

ANDREOTTI



Trasmette



Riceve: *Mattio*

13:30 *Mirelli Questura*